


TRENTINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it

Spettabile
 ALPHACAN S.r.l.
 Via S. Sisto, n. 24
 38062 ARCO (TN)
 (via pec)

E,p.c.: Comune di Arco
 Piazza III Novembre, n. 3
 38062 Arco (TN)
 (via pitre)

Agenzia Provinciale per la protezione
 dell'ambiente
 Settore Tecnico per la tutela
 dell'ambiente - U.O. Acqua
 Sede

Servizio Entrate, Finanza e Credito
 Sede

Trento, **13 FEB. 2019**
 Prot. n. S173/2019/...**100311**...../18.6.2

Oggetto: Presa d'atto del rinnovo e della successiva variante alla concessione di derivazione d'acqua da un pozzo perforato sulla p.ed. 1739 in C.C. Arco con un volume annuo di mc 29.000 ed una portata massima di l/s 40,00 per l'intero anno solare, ad uso industriale per raffreddamento e processo, igienico-sanitario e antincendio in modo indistinto, con obbligo di restituzione delle colature, a quota di circa m 86 s.l.m..
 Domanda di rinnovo presentata in data 25 luglio 2011.
 Comunicazione di variante presentata in data 6 novembre 2018.
 Titolare: Alphacan S.r.l.
Pratica C/2050.
[DR – Domanda di rinnovo / VRCOM – Comunicazione di Variante – fine procedimento].

Con deliberazione della Giunta provinciale di data 31 luglio 1981, n. 9589 veniva rilasciata alla società I.PLA.VE. S.p.A. - Stabilimento di Arco l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere di derivazione di una portata di l/s 30,00 di acqua per l'intero anno solare, da un pozzo perforato sulla p.f. 278/2 in C.C. di Arco per uso industriale di raffreddamento degli impianti, con obbligo di restituzione delle colature, subordinatamente all'osservanza delle norme e condizioni contenute nel disciplinare rep. n. 681 di data 7 luglio 1981. La concessione era accordata per trenta anni successivi e continui dalla data del provvedimento di autorizzazione e pertanto la scadenza era fissata al 30 luglio 2011.

Con deliberazione della Giunta provinciale di data 16 febbraio 1990, n. 1195 l'autorizzazione provvisoria veniva convertita in concessione e contemporaneamente volturata alla società Profilia S.p.A., divenuta titolare a tutti gli effetti in quanto proprietaria delle realtà immobiliari oggetto del titolo a derivare, subordinatamente all'osservanza delle clausole e prescrizioni contenute nel disciplinare rep. n. 681 di data 7 luglio 1981 - parte prima e ferma restando la scadenza originaria al 30 luglio 2011.

Con domanda presentata ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale 11 settembre 1998, n.10 e s.m. la società Alphacan S.p.A. - nel frattempo subentrata alla società Profilia S.p.A. (per effetto di atto d'incorporazione) e ad Alphacan Italia S.p.A (per effetto di cambio di ragione sociale), ha presentato variante (titolo preferenziale) intesa ad ottenere un aumento di portata dal medesimo pozzo nella misura di medi l/s 45,00 e massimi l/s 50,00 ad uso industriale tecnologico. In data 12 gennaio 2005 (in atti al prot. n. 119) la società Alphacan S.p.A. ha rettificato il valore di portata media ripristinando a l/s 30,00 l'emungimento di acqua riportando, a riprova, i calcoli e gli effettivi consumi annui in metri cubi.

In data 13 dicembre 2005 il Servizio Utilizzazione delle Acque pubbliche ha provveduto alla verifica con sopralluogo della domanda di variante preferenziale addivenendo a delle conclusioni che sono state oggetto di modifica dell'utenza in argomento a decorrere dal giorno 12 gennaio 2005:

- derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo del pozzo sito sulla p.ed. 1739 del C.C. di Arco (codice pozzo 260) con portata massima e media di l/s 30,00 ed un volume massimo annuo derivabile di mc 946.080 ad uso industriale per raffreddamento e processo, igienico-sanitario ed antincendio nella modalità indistinta nel periodo di utilizzo dell'intero anno solare.

In data 25 luglio 2011 (in atti al prot. n. 444580) veniva quindi presentata formale istanza di rinnovo del titolo a derivare.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche di data 22 febbraio 2017 n. 47, veniva approvato il certificato di collaudo della derivazione d'acqua in oggetto modificando la portata massima a 40,00 l/s e mantenendo invariate le rimanenti caratteristiche concessorie.

In data 6 novembre 2018 (in atti al prot. n. 659909) veniva presentata comunicazione di variante alla concessione titolata alla soc. Alphacan S.r.l. e precisamente relativa a:

- diminuzione della portata media derivata da l/s 30,00 a l/s 0,60 ferma restando la portata massima;
- diminuzione del volume massimo derivato da mc 946.068 a mc 29.000.

Preso atto, dalla documentazione a firma del dott. Ing. Pietro Bucci e del sig. Lorenzo Montibeller in qualità di rappresentante legale della soc. Alphacan S.r.l. depositata presso l'Amministrazione concedente che:

- a seguito delle verifiche sullo stato di funzionalità del sistema di captazione, adduzione ed utilizzazione, anche con riferimento alla localizzazione delle eventuali perdite, si è rilevato che il sistema di derivazione risulta idraulicamente idoneo, adeguatamente dimensionato in funzione del titolo a derivare e non presenta dispersioni della risorsa idrica;
- la portata in concessione è conforme ai parametri fissati dalle Norme di attuazione del P.G.U.A.P..

Dato atto che:

- la cauzione di Lire 20.000.= pari a Euro 10,33.= ricevuta speciale n. 1981/310 di data 02/06/1981 versato al Tesoriere della Provincia Autonoma di Trento, è trattenuta dall'Amministrazione provinciale concedente a garanzia degli obblighi che il Concessionario viene ad assumere per effetto del rinnovo della concessione. Tale somma ove nulla osti, sarà restituita al termine della medesima concessione.

Tutto ciò premesso,

accertata la persistenza dei fini della derivazione e l'assenza di sopravvenute esigenze di tutela della qualità, di risparmio e di riciclo della risorsa, nonché l'assenza di interessi pubblici prevalenti incompatibili con il rinnovo stesso;

rilevato che i termini per la conclusione del procedimento di rinnovo sono trascorsi senza che sia stato assunto dal Servizio istruttore alcun provvedimento limitativo;

ritenuto quindi che il rinnovo è da intendersi acquisito per "silenzio/assenso" (art. 37 comma 3. del D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/leg.);

preso atto della comunicazione di variante presentata in data 6 novembre 2018, in atti al prot. n. 659909;

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 30 del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., si è costituito il rinnovo e la successiva variante, a partire dalla data di presentazione della comunicazione di variante ovvero 6 novembre 2018, della concessione alla società Alphacan S.r.l. – Via San Sisto, n 24 con sede ad Arco (TN) - C.F. 01321600221 - di seguito denominata anche come "Titolare" – fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua - di derivazione d'acqua da pozzo ubicato sulla p.ed 1739 in C.C. Arco con un volume annuo di mc 29.000 pari ad una portata media ragguagliata annua a l/s 0,92 ed una portata massima di 40,00 l/s per l'intero anno solare, ad uso industriale per raffreddamento e processo, igienico-sanitario ed antincendio nella modalità indistinta con obbligo di restituzione delle colature, a quota di circa 86 m s.l.m., in origine rilasciata con d.G.p. di data 31 luglio 1981, n. 9589 e 16 febbraio 1990, n. 1195 come variate ai sensi dell'art. 48 della l.p. 11 settembre 1998, n.10 e s.m. (Pratica C/2050).


Con la presente si comunica al Titolare che:

- a) **la concessione rinnovata può essere esercitata**, senza soluzione di continuità, dal 31 luglio 2011, giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione, **fino al 31 dicembre 2030**, scadenza dell'anno solare immediatamente precedente al ventesimo anno dalla data di decorrenza; la concessione potrà essere ulteriormente rinnovata in conformità alla normativa vigente in materia e l'eventuale domanda di rinnovo dovrà, ai sensi dell'art. 37 del D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., essere presentata prima della data predetta di scadenza;
- b) a decorrere dalla data della presente presa d'atto cessa l'efficacia del disciplinare rep. n. 681 di data 7 luglio 1981; la concessione è subordinata al rispetto di quanto stabilito nella presente nota e nel "*Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica*" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg. e s.m..;
- c) l'esercizio della derivazione deve attenersi all'istanza di rinnovo e alla comunicazione di variante acquisite agli atti al protocollo ai numeri rispettivamente 444580 di data 25 luglio 2011 e 659909 di data 6 novembre 2018;
- d) il Titolare è tenuto ad aver cura che siano mantenuti in efficienza gli idonei meccanismi attuati affinché la portata di concessione non possa essere superata e non entri fin dalla sua origine una quantità d'acqua maggiore di quella concessa e alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia;

- e) l'impianto per l'utilizzo dell'acqua per uso igienico-sanitario dovrà essere distinto e separato da quello per gli usi potabili a servizio del personale dello stabilimento;
- f) il rinnovo della concessione è inteso entro i limiti di disponibilità dell'acqua, con salvezza dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Titolare di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attuazione della derivazione, potesse essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- g) per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra ridefinito dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- h) ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- i) per gli effetti della presentazione in tempo utile dell'istanza di rinnovo, il canone demaniale annuo calcolato sulla portata media annua di l/s 30,00 corrispondenti ad un volume annuo di mc 946.080 è sempre stato regolarmente richiesto, versato ed introitato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2018;
- l) a seguito di presentazione della comunicazione di variante, nella quale si ridetermina il volume annuo a mc 29.000 pari ad una portata media ragguagliata annua a l/s 0,92, a partire dalla data 6 novembre 2018 (data di presentazione della comunicazione di variante) il Titolare è tenuto a corrispondere il canone demaniale annuo calcolato sulle nuove caratteristiche della concessione. Il canone demaniale dovuto per l'annualità 2018 era pertanto pari a Euro 4.919,31.= a fronte di Euro 5.778,53.= già corrisposti da codesta Società. Con la presente nota si incarica pertanto il Servizio Entrate, Finanza e Credito alla restituzione alla soc. Alphacan S.r.l. della somma di Euro 859,22.=, quale maggiore canone versato e non dovuto per l'annualità 2018. Tale somma dovrà essere accreditata presso Intesa San Paolo codice IBAN IT78 L030 6901 6261 0000 0065 049;
- m) a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino alla scadenza stabilita al 31 dicembre 2030, si impone il versamento del canone demaniale annuo di Euro 182,01.= calcolato nella misura minima come stabilito dalla tabella allegato A della d.G.P. n. 3051 di data 17 marzo 1995 che ha assunto le disposizioni di cui all'art. 42 della l.p. 12 settembre 1994 n. 4 e dell'art. 7 della l.p. 3 febbraio 1995, n. 1 e s.m..

Si allega, infine, l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

 **IL DIRETTORE SOSTITUTO**
Geom. Roberto Lunardelli-

FC-RL-ED


IL DIRIGENTE DELEGATO
ing. Franco Pocher -


- Per eventuali chiarimenti in merito al procedimento in argomento contattare il tecnico di zona geom. Fulvio Cirelli - telefono 0461/492987, presso l'Ufficio Gestione Risorse Idriche del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche.
- Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45 ed inoltre il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30. *Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.*

INFORMATIVA
EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016
TRATTAMENTO DATI PERSONALI

RACCOLTA, UTILIZZO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), informiamo che i dati personali, raccolti presso l'interessato ovvero presso pubblici registri, sono utilizzati e trattati in modo automatico o manuale ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali, in adempimento agli obblighi di legge, con specifico riferimento:

- alla regolamentazione in materia di utilizzazione delle acque pubbliche sul territorio provinciale, compresa l'attività di vigilanza e di controllo nonché sanzionatoria, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m., del D.P.P. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, della legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 e s.m., della legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.;
- all'elaborazione e all'utilizzo dei dati anche in forma aggregata per fini ambientali o storici o scientifici o statistici.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per tutto il periodo necessario a consentire la regolamentazione della materia sopra descritta. Trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà della Provincia autonoma di Trento competente in materia (di seguito denominata anche "Titolare"), di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate, ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o ambientale o storica o a fini statistici.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

I dati saranno comunicati nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare del trattamento i diritti di cui al Capo III del Regolamento e, in particolare, il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la loro rettifica, integrazione, cancellazione, nonché la limitazione od opposizione al loro trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento, con sede in piazza Dante 15, 38122 - Trento, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461/494602.

PREPOSTO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Preposto al trattamento è il dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche, con sede in piazza Fiera 3, 38122 - Trento, tel. 0461/492930, fax 0461/497301, e-mail serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer) sono i seguenti: e-mail idprivacy@provincia.tn.it, tel. 0461.491257/494449.

RECLAMO

Qualora venga riscontrata una violazione del Regolamento, è possibile proporre reclamo all'Autorità di controllo per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

INFORMATIVA GENERALE

L'informativa generale è reperibile sul sito della Provincia Autonoma di Trento all'indirizzo: [www.provincia.tn.it/Amministrazione trasparente/Protezione dati personali/Informative generali privacy/Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche](http://www.provincia.tn.it/Amministrazione%20trasparente/Protezione%20dati%20personali/Informative%20generali%20privacy/Servizio%20Gestione%20risorse%20idriche%20ed%20energetiche).